

NICOLA VILLA
URBANO/MEDITERRANEO



Nicola Villa
Urbano/Mediterraneo



Comune di
Camaiore



CIRCOSTRIZIONE N.2
CAPEZZANO PIANORE



ASSOCIAZIONE CULTURALE
▲▲ MONTEGGIORI ▲ ARTE

Nicola Villa **Urbano/Mediterraneo**

Associazione Culturale "Monteggiori Arte"
Vicolo rocca di Monteggiori, 10
23 luglio - 30 luglio 2011

Mostra a cura di:
Nicola Villa, Giuseppe De Leo, Pascal Zurcher

Testi:
Pietro Montone

Realizzazione grafica:
Paolo Valagussa

Stampa:
Tipografia Commerciale, Lecco

Con il contributo di Comune di Camaiore, Circostrizione 2 Capezzano Pianore
e frazioni, Associazione Culturale "Monteggiori Arte"



Salti e risalti. Breve nota sull'indagine lavorativa di Nicola Villa.

di Pietro Montone

Ex abrupto:

È figurativamente - nel senso proprio - un'impresa, la decisione di Nicola Villa di indagare la condizione sociale, umana, urbana, con conseguenze rappresentative apparentemente semplici.

Questa impresa si è fatta ancora più intricata, dato che ha indirizzato la sua attuale ricerca verso il concetto terso di "mediterraneità", e di conseguenza intorno allo "spazio mediterraneo" stesso, inteso come luogo di perenni accadimenti.

Le metafore del salto/risalto credo siano molto appropriate per riuscire nell'intento interpretativo. Estrapolare la realtà per poi raffigurarla è una delle pratiche fondanti dell'arte. Nicola Villa lo fa con spostamento rapido: salta da una città all'altra, da un paesaggio a un altro, cogliendone brevissimi spazi di tempo e delineandoli successivamente sulla carta, materiale da lui prediletto. Così figure di uomini e donne, piccioni e cani, barche e pesci, diventano sagome inchiostrate e/o acquerellate sul bianco cotone della carta o della tela. Questo mero passaggio, però, implica un gap: il risalto. Incorniciando le figure di persone, cose, animali ecc., sul fondo neutro e candido ne presuppone la risalita precisa dalla superficie del supporto utilizzato: le pitture risultanti emergono dal nulla implicando incroci narrativi aperti all'esegesi dello sguardo. Queste sagome, spiccate da ogni contesto plausibile, ci appaiono evidenti nella loro solitudine. E di nuovo dovrà essere il nostro sguardo a rimbalzare per dargli senso e compierle in un possibile racconto "quotidiano" (passato, presente, futuro); in una condizione, o meglio nel "paesaggio della condizione".

... prese un salto e fussi gittato dall'altra parte (Boccaccio).



Opere





◀ **Tonno**, 2011, tecnica mista



Standing, 2010/2011, tecnica mista su legno



Urban tales, 2010, acquerello su carta, dimensioni variabili



Biografia

Nicola Villa é nato a Lecco nel 1976. Vive e lavora a Genova.

Al termine degli studi classici si iscrive alla facoltà di architettura del politecnico di Milano e comincia a dipingere. Nel 2004 consegue la laurea e decide di dedicarsi a tempo pieno alla pittura.

Dal 2001 espone in mostre collettive, personali e fiere in Italia e all'estero.

La sua prima mostra personale é del 2001 alla galleria Mosaico di Chiasso con testi di Giorgio Seveso.

Nel 2007 partecipa al progetto Harlem Studio Fellowship di Montrasioarte trasferendosi per tre mesi a New York e prendendo parte alla mostra collettiva *The Pioneers* a cura di Raffaele Bedarida; sempre nel 2007 vince l'edizione italiana del Premio Celeste sezione pittura.

E' presente dal 2007 al Salon des estampes di Parigi con la Galleria Bellinzona e nel 2009 una sua cartella di incisioni viene acquisita dal BDIC (Bibliothèque de documentation internationale contemporaine-musée d'histoire contemporaine) di Parigi.

Tra le mostre più recenti: *Nouvelle figuration italienne*, Galerie Beckel Odille Boicos (Parigi, 2011), *Urbano/Mediterraneo*, Mimmo Scognamiglio artecontemporanea (Napoli, 2010), *Entrée Reservée*, Grand Hotel Villa Serbelloni (Bellagio 2009), *Walking on the city*, Moretti Fine Art (Londra, 2008).

www.nicolavilla.com

